

Fondazione "Istituto Tecnologico Superiore Prime"

Sede legale: Via Panciatichi 29 - Firenze

Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Firenze al n. 833

Codice fiscale: 01670240496

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL
31/12/2025**

Redatto in Unità di Euro

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (dati in €)

31/12/2025

31/12/2024

A) CREDITI vs SOCI per VERSAMENTI ANCORA DOVUTI
TOTALE CREDITI vs SOCI
B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali	960.593	558.355
(-) ammortamento	-302.933	-162.550
Totale (B.I)	657.660	395.805
II - Immobilizzazioni materiali:	4.416.580	2.713.086
(-) fondo ammortamento	-1.245.289	-670.312
Totale (B.II)	3.171.291	2.042.774
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.828.951	2.438.579

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze	0	0
II - Crediti:		
crediti esigibili entro l'esercizio successivo	28.875	27.834
crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale (C.II)	28.875	27.834
III - Attività finanz.che non costituiscono immob.ni	0	0
IV - Disponibilità liquide	2.998.651	4.257.432
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	3.027.526	4.285.266

D) RATEI E RISCONTI

Ratei attivi	2.332.044	4.019.356
Risconti attivi	28.645	32.478
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.360.689	4.051.834

A+B+C+D) TOTALE ATTIVO
9.217.166
10.775.679

PASSIVO (dati in €)

A) PATRIMONIO NETTO

I Fondo di dotazione	146.000	143.000
Fondo di gestione	2.594.466	2.015.843
IV Riserva legale	0	0
V Riserve statutarie	0	0
VI Altre riserve	-1	0
VIII Utili (perdite) portate a nuovo	0	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	154.795	507.623
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.895.260	2.666.466

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	1.435.157	1.334.669
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.435.157	1.334.669

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

52.762

26.549

TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
52.762
26.549
D) DEBITI

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	1.271.322	2.319.633
Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	69.525
TOTALE DEBITI	1.271.322	2.389.158

E) RATEI E RISCONTI

Ratei passivi	37.018	19.304
Risconti passivi	3.525.647	4.339.533
TOTALE RATEI E RISCONTI	3.562.665	4.358.837

(A+B+C+D+E) TOTALE PASSIVO
9.217.166
10.775.679

RENDICONTO GESTIONALE

dati in €

31/12/2025

31/12/2024

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) ricavi istituzionali	140.357	179.750
5) altri ricavi e proventi	3.576.634	3.852.362
- altri ricavi e proventi da gestione corrente	3.576.634	3.852.362
- da riclassificazione straordinari anno precedente (E20)	0	0
TOTALE VALORE DELLE PRODUZIONE	3.716.991	4.032.112

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) per materie prime, sussidiarie, merci	43.099	24.735
7) per servizi	2.093.061	1.386.358
8) per godimento di beni di terzi	66.594	85.322
9) per il personale	155.276	51.878
10) ammortamenti e svalutazioni	715.361	361.795
12) accantonamenti per rischi	280.576	1.334.669
14) oneri diversi di gestione	176.979	257.729
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.530.946	3.502.486

A-B) DIFF.ZA. tra VALORE e COSTI della PRODUZIONE

186.045

529.626

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

16) all'altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi	0	0
	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari	-394	-452
17bis) utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-394	-452

D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE:

18) rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (D)	0	0

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

-30.856

-21.551

UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO

154.795

507.623

NOTA INTEGRATIVA per l'Esercizio chiuso al: 31/12/2025

Premessa

La "Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Prime" è stata istituita con atto notarile in data 07/05/2012 e svolge una attività prevalentemente istituzionale di istruzione e formazione tecnica superiore. In data 4/06/2021 la Fondazione ha trasferito la propria sede dal comune di Rosignano Marittimo al comune di Firenze, Via Panciatichi n.29 e conseguentemente chiesto il riconoscimento giuridico presso la Prefettura di Firenze la quale ha iscritto la Fondazione al n. 833 del registro delle persone giuridiche. A far data del 27/08/2020 la Fondazione ha iniziato una collaborazione con l'Associazione per la Cultura e lo Sviluppo Industriale - ACSI - per le attività di segreteria organizzativa, amministrativa, coordinamento ufficio stampa e organizzazione di eventi che si è conclusa nel corso del 2024. Tale attività commerciale è stata comunque accessoria e non prevalente.

In data 26 giugno 2024 la Fondazione Istituto Tecnologico Superiore Prime ha provveduto ad adeguare il suo statuto alle disposizioni della L.99/2022 e del D.M. 89/2023 ottenendo l'omologazione dalla Prefettura di Firenze in data 23 ottobre 2024.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto gestionale, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Gli importi indicati nella presente Nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in Euro.

Per la redazione del Bilancio sono stati osservati i criteri indicati dall'articolo 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art.2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stato pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

1) Principi di redazione

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata ispirandosi al criterio generale della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale.

E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica, per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi, è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari in termini di incassi e pagamenti. L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità della fondazione di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione è stata effettuata e dimostra che la fondazione ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

2) Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

3) Criteri di valutazione adottati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile ed alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Di seguito si espongono i principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e tale costo viene rettificato solo in conformità di apposite leggi che permettano la rivalutazione delle immobilizzazioni.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, ad aliquote costanti basate sulla durata della vita utile dei beni, stimata secondo quanto disposto dal principio civilistico dell'art. 2426 del Codice Civile, che vuole la valutazione dell'immobilizzazione in sintonia con la residua possibilità di utilizzo. Tale criterio è stato da noi ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali.

Nell'esercizio di acquisizione del cespite, l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti fatti nel corso dell'anno. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al loro costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni applicate.

L'ammortamento è stato operato in conformità ad un piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Questa voce nel presente Bilancio è accesa ai costi per software capitalizzato ed alle spese pluriennali capitalizzate relative a interventi di manutenzione straordinaria realizzati in anni precedenti.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale viene realizzato attraverso l'appostazione contabile di ratei e risconti, attivi e passivi.

I ratei integrano la contabilità mediante il riconoscimento di costi e di ricavi di competenza economica dell'esercizio, che alla data di chiusura dello stesso, non hanno ancora avuto manifestazione finanziaria.

I risconti invece, stornano dalla contabilità le quote di costi o di ricavi la cui manifestazione finanziaria ha già avuto luogo, ma la cui competenza economica sarà futura.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede verranno pagate ovvero di beni e servizi che dovranno essere forniti al tempo in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura e costi. I fondi per rischi e oneri iscritti in un periodo precedente sono oggetto di riesame per verificarne la corretta misurazione alla data di bilancio. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi sono stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Fondo trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso costituisce un onere retributivo certo da iscrivere in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica e corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

4) Movimenti delle immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Categorie immobilizzi	31/12/2024	Incrementi	Ammortamento 2025	Fondo ammortamento	Alienazioni (quota rivalut.)	31/12/2025
Software capitalizzato	231.965	207.773	87.548	184.375		255.363
Concessioni e licenze	432	0	-	432		-
Manut. su beni terzi da ammort.	325.958	194.465	52.835	118.126		402.297
Totale	558.355	402.238	140.383	302.933	-	657.660

II - Immobilizzazioni materiali

Categorie immobilizzi	31/12/2024	Incrementi	Riclassifiche	Alienazioni (quota al costo)	Alienazioni (quota rivalut.)	31/12/2025
Attrezzatura varia e minuta	9.962	2.156				12.118
Altri beni	28.072	15.855				43.927
Altri impianti e macchinari	2.352.361	1.470.843				3.823.204
Macchine elettroniche	322.692	214.640				537.332
Totale	2.713.087	1.703.494	-	-	-	4.416.581

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono aumentate sia grazie al finanziamento del Ministero dell'Istruzione e del Merito concesso nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), relativamente al progetto "PRIME INNO.LAB", sia al finanziamento FESR 2021-2027 "Azione 1.1.1- Laboratori aperti all'istruzione tecnologica superiore" elargito da Regione Toscana, per il progetto "IMPROVELAB"; entrambi i progetti diretti al potenziamento dei laboratori esistenti ed alla realizzazione di nuovi con tecnologie 4.0 attraverso l'acquisizione di nuove strumentazioni ed attrezzature.

I dati esposti, riguardo alle immobilizzazioni materiali, sono evidenziati al lordo delle quote di ammortamento che verranno rappresentate nel successivo prospetto, mentre per i beni immateriali sono esposte nella tabella soprastante al netto dei relativi fondi ammortamento.

Ammortamenti Immobilizzazioni materiali

Categorie immobilizzi	31/12/2024	Incrementi	Riclassificati	Decrementi	31/12/2025
Altri impianti e macchinari	430.577	484.117			914.694
Attrezzatura varia e minuta	3.241	1.472			4.713
Altri beni	13.206	4.295			17.501
Macchine elettroniche	223.288	85.094			308.382
Arrotondamento					0
Totale	670.312	574.978	-	-	1.245.290

Dettagli	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali	4.416.581	2.713.087
Fondo amm.to immobilizzazioni materiali	- 1.245.290	- 670.312
Totale	3.171.291	2.042.775

5) Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'Attivo e del Passivo

C.II Crediti

Dettagli	entro/oltre 12 mesi	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
INAIL dipendenti/collaboratori	entro	-	-	-
Erario acconto IRES	entro	1.478	1.958	- 480
Erario c/liquidazione IVA	entro	813	228	585
Erario acconto IRAP	entro	20.073	12.290	7.783
Erario c/ritenute redditi da lavoro autonomo/dipende	entro	-	-	-
Erario c/imposte sostitutive TFR	entro	-	-	-
Erario c/ritenute subite su interessi attivi	entro	151	151	0
Anticipo a fornitore	entro	80	4.791	- 4.711
Inps collaboratori	entro	-	-	-
Crediti vari vs terzi	entro	67	107	- 40
Crediti vari vs fornitori	entro	5.907	3.739	2.168
Recupero somme erogate DL 66/2014	entro	305	1.520	- 1.215
Crediti terzi Italia	entro	-	3.050	- 3.050
Fatture da emettere a clienti	entro	-	-	-
Totale		28.874	27.834	1.040
	<i>di cui oltre</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

C.IV Disponibilità liquide

Dettagli	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Intesa San Paolo c/c 194609	147.438	103.439	43.999
Carta prepagata Intesa San Paolo	-	-	-
Intesa San Paolo c/c 148105	1.941.388	1.876.756	64.632
Intesa San Paolo c/c 196728	909.596	2.277.229	- 1.367.633
			-
c/c bancari	2.998.422	4.257.424	-1.259.002
Cassa contanti	229	8	221
Totale Liquidità	2.998.651	4.257.432	-1.258.781

Le disponibilità liquide sono rappresentate dalle giacenze presenti nei conti correnti in essere c/o gli istituti di credito. Nel corso dell'esercizio l'andamento della liquidità è stato soggetto alle fluttuazioni ordinarie correlate all'esercizio dell'attività istituzionale.

A Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è rappresentato dal Fondo di dotazione pari ad € 146.000 e dal Fondo di gestione pari ad € 2.594.466. La movimentazione incrementativa del Fondo di gestione intervenuta durante l'anno 2025 ha riguardato la destinazione a Patrimonio netto del risultato positivo realizzato nell'esercizio 2024 pari a € 507.623 e per € 71.000 è stato incrementato dalle quote versate dai soci, mentre l'incremento del Fondo di dotazione è legato all'ingresso di nuovi soci che hanno effettuato conferimenti.

Dettagli	31/12/2024	Altri decrementi	Altri incrementi	31/12/2025
Fondo di dotazione	143.000		3.000	146.000
Fondo di gestione	2.015.843		578.623	2.594.466
Riserva diff.arrotond.unità €	1	-	2	- 1
Risultato eserc.preced.	507.623	- 507.623	-	-
Risultato eserc.corrente			154.795	154.795
Totale	2.666.467	- 507.623	736.416	2.895.260

D Debiti

Debiti verso fornitori e altri

Dettagli	entro/oltre 12 mesi	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
7) debiti verso fornitori				
Fornitori Italia	entro	618.899	1.687.608	- 1.068.709
Fornitori fatture da ricevere	entro	359.474	375.900	- 16.426
Fornitori note di credito da ricevere	entro	- 39.830	- 874	- 38.956
Partite commerciali passive da liquidare	entro	31	1.227	- 1.196
12) debiti tributari				
Erario C/IVA	entro	-	-	-
Rit.IRPEF lavoro dip.e assimil.	entro	11.073	6.792	4.281
Erario c/IRAP	entro	30.856	20.074	10.782
Erario c/IRES	entro	-	1.478	- 1.478
Erario c/imp.sost.TFR	entro	10	10	0
Erario c/imp.sostitutiva	entro	1.549	644	905
Rit- IRPEF anni prec. su lavoro autonomo	entro	27.987	7.120	20.867
13) debiti verso istituti di previdenza				
INPS collaboratori	entro	8.249	1.283	6.966
Ritenute INPS dipendenti	entro	30.120	14.924	15.196
Addizionale regionale	entro	67	-	67
Inail dip/coll	entro	17.862	-	17.862
Recupero somme erogate	entro	-	-	-
Enti previdenziali e assistenziali vari	entro	165	120	45
14) altri debiti				
Carta di credito Intesa SanPaolo	entro	4.726	3.326	1.400
Intesa San Paolo c/c 196728	entro	-	-	-
Personale c/retribuzioni	entro	84	-	84
Depositi cauzionali ricevuti	entro	-	69.525	- 69.525
Debiti v/s terzi	entro	200.000	200.000	-
Totale		1.271.322	2.389.158	-1.117.836

I debiti verso fornitori si riferiscono prevalentemente a debiti per l'acquisto di impianti e macchinari effettuati nell'ambito del progetto PNRR i cui pagamenti sono scadenzati nell'esercizio 2026, mentre i debiti per fatture da ricevere si riferiscono a prestazioni di competenza dell'esercizio i cui documenti contabili non sono ancora pervenuti alla data di redazione del Bilancio. In particolare si segnala che nei debiti verso terzi è stato contabilizzato il debito verso il Mise per € 200.000 che si riferisce ad erogazioni di fondi per corsi che non sono stati realizzati e che dovranno essere restituiti qualora le risorse non vengano riallocate dall'ente erogatore su nuovi progetti.

Nel corso dell'esercizio sono stati regolarmente versati i debiti maturati mensilmente nei confronti dell'Erario, le ritenute operate su compensi, gli interessi le e spettanze erogate ai professionisti.

6) Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie reali

La Fondazione non espone né crediti né debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali sui beni della Fondazione stessa.

7) Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato imputato ad incremento delle immobilizzazioni alcun costo classificato sotto la voce "oneri finanziari" peraltro non presenti a Bilancio.

8) Effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio

Non si è verificato alcun effetto significativo nei cambi valutari successivamente alla chiusura dell'esercizio.

9) Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Nel corso dell'esercizio non è stata posta in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

10) Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Risultano assenti dal presente Bilancio.

11) Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Risultano assenti dal presente Bilancio.

12) Compensi spettanti al revisore legale/società di revisione

13) Composizione dei Ratei e Risconti

Dettagli	31/12/2025	31/12/2024
Premi di assicurazione	24.136	22.413
Microsoft Ireland	-	-
Jforma srl	1.296	-
BNP Paribas	1.397	1.576
Aruba spa	6	227
Securitas Metronotte Toscana	95	-
Culligan Italy srl	256	-
Kahoot	85	-
Eolo spa	40	-
Grenke Locazione srl	1.335	8.262
Risconti attivi	28.646	32.478

Dettagli	31/12/2025	31/12/2024
Contributi di competenza futura	3.525.647	4.339.533
Risconti passivi	3.525.647	4.339.533

Dettagli	31/12/2025	31/12/2024
Contributi competenza 2025	2.332.043	4.019.356
Ratei attivi	2.332.043	4.019.356

Dettagli	31/12/2025	31/12/2024
Costi del personale	33.277	18.914
Spese telefoniche	298	383
Garanzia fidejussoria	2.323	7
Rolla Filippo	1.120	-
Ratei passivi	37.018	19.304

14) Fondo rischi ed oneri

Anche per l'anno 2025 si è provveduto allo stanziamento di un fondo rischi pari al 10% dell'importo dei contributi dei nuovi corsi, normalmente trattenuto a garanzia da parte degli Enti erogatori per un valore di accantonamento per l'anno 2025 di € 280.576 e rilascio per € 180.088, per un totale di fondo rischi di € 1.435.157.

Dettagli	
Fondo rischi su contributi al 31/12/2024	1.334.669
Storno fondo rischi su contributi	- 180.088
Accantonamento 2025 a fondo rischi	280.576
Totale	1.435.157

15) Fondo trattamento fine rapporto

Dettagli	
Fondo TFR al 31/12/2024	26.549
Quota TFR 2025	26.317
Imposta sostitutiva di rivalutazione	- 104
Totale	52.762

16) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Dettagli	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Quote partecipazione corsi	-	13.847	- 13.847
Prestazioni di servizi	-	13.538	- 13.538
Totale	0	27.385	-27.385

Per l'anno 2025 non è stato richiesto il pagamento di quote di partecipazione ai corsi ai discenti. Inoltre, non sono stati prodotti ricavi relativi all'attività accessoria in quanto la collaborazione con Acsi per la quale la nostra Fondazione effettuava un'attività di segreteria organizzativa, amministrativa, coordinamento ufficio stampa e organizzazione di eventi è cessata nel corso del 2024. La voce prestazioni di servizi risulta quindi a zero.

Altri ricavi e proventi

Dettagli	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Contributi in conto esercizio	2.622.370	3.107.861	- 485.491
Contributi c/capitale	-	-	-
Contributi c/impianti	766.028	713.716	52.312
Arrotondamenti attivi	50	104	- 54
Rimborsi spese imponibili	-	-	-
Sopravvenienze attive da gestione ordinaria	180.185	30.681	149.504
Altri ricavi e proventi imponibili	8.002	-	8.002
Totale	3.576.634	3.852.362	-275.728

Nel corso degli anni 2024 e 2025 l'attività della Fondazione ha avuto un notevole impulso, poichè accanto ai finanziamenti in conto esercizio, erogati da Regione Toscana per il regolare svolgimento dei corsi di formazione, sono stati riconosciuti ulteriori finanziamenti da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito, diretti all'ampliamento e al potenziamento della nostra offerta formativa, attraverso la creazione di nuovi percorsi ITS e nuove attività ad essi propedeutiche, come, ad esempio, l'orientamento territoriale e scolastico, la formazione specifica dei formatori e l'erogazione di borse di studio. Oltre ai contributi in conto esercizio hanno avuto un incremento rilevante anche quelli in conto impianti, grazie ai progetti PRIME INNO.lab e Improvelab; il primo finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il secondo da Regione Toscana, entrambi diretti al rafforzamento, alla riqualificazione e al potenziamento dei laboratori territoriali e alla acquisizione di nuovi e più evoluti macchinari e strumentazioni tecnologiche.

La voce sopravvenienze attive pari ad € 180.185 è conseguente sia alla realizzazione di minori costi rispetto a quelli imputati e di competenza dell'esercizio precedente, sia a quote di contributi erogate nell'esercizio in corso da parte di Regione Toscana riguardo ad alcuni progetti, a seguito del buon esito della rendicontazione finale, ma di competenza di esercizi precedenti e sia per lo storno del fondo rischi a seguito della conclusione dei corsi con conseguente erogazione a saldo dei contributi.

17) Informazioni sui costi della produzione

Costi per materiali di consumo

Dettagli	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Acquisto beni strumentali inf.516,46	6.691	5.304	1.387
Attrezzatura minuta	-	-	-
Abb. e arrot. attvi su acquisti	- 2	-	-
Cancelleria varia	3.422	7.000	- 3.578
Materiale vario di consumo	32.988	12.431	20.557
Totale	43.099	24.735	18.366

Costi per servizi

Dettagli	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ideazione e progett.intervento	-	2.320	- 2.320
Informazione e pubblicità	29.880	45.144	- 15.264
Selezione e info partecipanti	919	-	919
Docenze e orientamento	759.078	471.633	287.445
Tutoraggio	196.337	78.196	118.141
Pers.le tecnico amm.vo	96.614	68.916	27.698
Commissione d'esame	30.900	29.826	1.074
Rendicontazione	52.630	49.693	2.937
Direzione prog.valutazione	99.235	101.581	- 2.346
Altre spese di progetto	109.473	171.015	- 61.542
Costi generali	283.639	259.068	24.571
Consulenze tecniche	148.153	108.968	39.185
Borse di studio	286.205	-	286.205
Totale	2.093.061	1.386.358	420.498

I costi per servizi sono stati raggruppati in coerenza con il modello di rendicontazione per progetto.

Oneri diversi di gestione

Detta voce include le spese per valori bollati, diritti camerali, imposta di registro e sopravvenienze passive per € 5.244 relative in parte a maggiori costi realizzati nel 2025 a seguito della rimodulazione di progetti di anni precedenti e in parte a costi non deducibili.

18) Interessi ed altri oneri finanziari

Trattasi di poste irrilevanti economicamente.

19) Informazioni ex Art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota Integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Fondazione attesta di aver ricevuto nell'anno 2025 contributi per complessivi € 4.406.795 di cui €. 1.807.397 da parte della Regione Toscana e € 2.599.398 da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito relativamente ai progetti PNRR.

Note finali

Con le premesse di cui sopra precisando che il presente Bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare, ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, si propone la sua approvazione con i documenti sopra esposti che ne costituiscono parte integrante.

Relativamente all'avanzo d'esercizio conseguito nell'esercizio 2025 pari ad € 154.795, si propone l'accantonamento al Fondo di Gestione.

Il Presidente

Dott.ssa Ludovica Fiaschi

.....